

## Seduta n. 96 del 26 marzo 2014

Presidenza del Presidente onorevole Digiacomo indi del vicepresidente onorevole Fontana.

- 1) **Audizione dei rappresentanti sindacali della UIL-FPL -segreteria provinciale di Messina- sulla pianta organica dell'I.R.C.C.S. Bonino Pulejo .**
- 2) **Audizione del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale di Nicosia (EN) sull'attivazione del reparto di rianimazione nel locale nosocomio.**
- 3) **Audizione congiunta del Sindaco di Pantelleria (TP) e del Sindaco di Lipari (ME) sulle problematiche ospedaliere delle Isole minori.**
- 4) **Discussione della Risoluzione n. 21 Attivazione di servizi ospedalieri di emergenza urgenza cardiocirurgia .**
- 5) **Seguito dell'esame congiunto dei dd.dd.ll. n. 537 Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e n. 567 Norme regolamentative delle modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia A. Mirri'.**
- 6) **Esame del d.d.l. n. 585 Istituzione delle biobanche di ricerca in Sicilia .**
- 7) **Esame dei dd.dd.ll. nn. 138 Modalità di erogazione dei farmaci e delle preparazioni galeniche magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche e 157 Modalità di erogazione dei farmaci e delle preparazioni galeniche magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche .**
- 8) **Esame del d.d.l. n. 577 Disciplina della figura del massofisioterapista .**
- 9) **Esame del d.d.l. n. 198 Disciplina per la vita indipendente e autodeterminata di persone con handicap grave .**
- 10) **Esame del d.d.l. n. 705 Interventi per la riduzione del rischio clinico in ambito ospedaliero .**
- 11) **Esame per il parere sulle parti di competenza del d.d.l. n. 724 Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e alle legge Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale. Disposizioni varie .**

Invitati: Dottoressa Lucia Borsellino, Assessore per la salute; Onorevole Fabrizio Ferrandelli, primo firmatario d.d.l. n.138; Onorevole Giancarlo Cancelleri, primo firmatario del d.d.l. n. 157; Onorevole Antony Barbagallo, primo firmatario del d.d.l. n. 577; Commissario Straordinario dell'ASP di Enna; Commissario Straordinario dell'ASP di Trapani; Commissario Straordinario dell'ASP di Messina; Dott. Vincenzo Barone, Direttore Generale dell'IRCCS Bonino Pulejo; Dott. Giuseppe Calapai, Segretario provinciale di Messina della UIL FPL; Dott. Sergio Malfitano, Sindaco del Comune di Nicosia; Dottoressa Maria di Costa, Presidente del Consiglio comunale di Nicosia; Dott. Salvatore Gabriele, Sindaco del comune di Pantelleria; (TP); Dott. Marco Giorgianni, Sindaco del Comune di Lipari

La seduta inizia alle ore 11.49.

Il PRESIDENTE, non sorgendo osservazioni, passa al terzo punto all'ordine del giorno: Audizione congiunta del Sindaco di Pantelleria (TP) e del Sindaco di Lipari (ME) sulle problematiche ospedaliere delle Isole minori .

Il dott. GABRIELE, Sindaco di Pantelleria, chiede che venga stabilito definitivamente il metodo della interlocuzione permanente delle istituzioni regionali con le isole minori per i cui servizi sanitari ed ospedalieri confluiscono competenze anche del Ministero della salute. Ritiene opportuno chiarire cosa è accaduto dopo l'approvazione del decreto Balduzzi in relazione alle attività poste in essere dalle aziende provinciali comprese le vicende afferenti i punti nascita, i pronto soccorso, i PTE e le unità operative di medicina nonché le RSU presenti nelle isole minori. Sul punto nascita riconosce che si è derogato alla soglia minima dei 500 parti/anno e chiede se vi sono nuovi orientamenti al riguardo. Afferma che il sistema sanitario nelle isole minori non è ancora uscito da una condizione di emergenza pur riconoscendo che gli ospedali delle isole minori non possono comunque offrire tutte le prestazioni specialistiche ospedaliere. Ipotizza una rete sanitaria di tutte le isole minori che può operare in sinergia. Ritiene che sia più economico portare le partorienti di Lampedusa nel nosocomio di Pantelleria piuttosto che in quelli di Palermo. Chiede l'attivazione di un apposito ufficio dell'assessorato della salute con sede nelle isole minori. Fa presente di essere sindaco di Pantelleria da circa 8 mesi e di avere avuto modo di apprezzare in questo arco di tempo l'attività della ASP di Trapani che si è attivata al fine di favorire l'uscita dalle condizioni di emergenza. Auspica l'ottimizzazione del momento decisionale sulle esigenze complessive delle isole minori anche in ambito sanitario.

Il PRESIDENTE ritiene che sia il dott. Termine che il dott. de Nicola rispettivamente ai vertici della ASP di Agrigento e di Trapani per quanto riguarda la propria opinione devono essere confermati nella direzione generale. Il tema delle Isole Eolie andava affrontato nella Asp di Messina e lo stesso può dirsi della riunione tenuta presso la sede del consiglio comunale di Trapani quando non si è parlato delle isole minori di tale provincia. È chiaro che la concertazione può venire meno perché la Commissione si è già confrontata con le singole realtà locali e tuttavia le esigenze delle isole minori non possono essere disattese. Assicura che i punti nascita presenti nelle isole minori non verranno dismessi e non sono previsti tagli nella nuova rete ospedaliera anche in tale ambito anzi, l'offerta sanitaria complessiva viene incrementata negli nelle isole minori.

Numero 4 del 30 aprile 2014

Il sig. VIVIANO, Consigliere Comunale di Lipari riconosce che sono stati previsti taluni miglioramenti per l'ospedale di Lipari con il reparto di ostetricia e ginecologia del relativo punto nascita. Nella dotazione dell'Ospedale di Lipari fino al 2010 vi erano 25 posti letto di medicina 20 di chirurgia 7 di ostetricia e 5 di pediatria mentre attualmente tale dotazione risulta notevolmente ridotta di circa la metà

Il PRESIDENTE precisa che nella nuova rete ospedaliera per l'Ospedale di Lipari sono previsti 4 posti letto di terapia intensiva, 7 di medicina di cui 2 in day hospital e 10 posti letto di lungodegenza.

Il sig. VIVIANO chiede che i posti letto per acuti passino da 7 a 10 più 2 di day hospital.

Il PRESIDENTE invita a tener conto degli indici di appropriatezza e degli indici occupazionali. Se vi sono le condizioni per la richiesta potrà essere accolta anche sulla base dell'attività specifica e degli indici di occupazione.

Il sig. VIVIANO fa presente che anche nel comparto della riabilitazione Ospedale di Lipari è deficitario.

Il PRESIDENTE rinvia la questione della riabilitazione alla valutazione successiva sui servizi territoriali.

Il sig. GULLO sindaco di Leni, Isola di Salina, dopo aver porto i saluti del Presidente dell'Associazione delle isole minori afferma che nei confronti delle piccole isole siciliane permane ancora una sorta di riserva mentale. Si tratta di isole che in passato e forse ancora oggi vengono considerate prima come esilio di carattere penale e poi come luogo di vacanza balneare, mentre invece occorre valutare una particolare peculiarità territoriale. Rammenta che è stata già chiesta l'istituzione di un ufficio unico che sia interlocutore per la Regione di tutte le esigenze delle isole minori e chiede che tale ufficio venga allocato presso l'Assessorato della salute ed esattamente presso il Servizio 10 di cui invece si ipotizza il ridimensionamento. Per quanto riguarda i trasporti, la scuola e la salute le isole minori chiedono da tempo una corsia preferenziale. Fa presente che nella comunità di Leni è stato attivato un corso di primo soccorso espletato da personale del Servizio sanitario cui hanno partecipato oltre 35 cittadini su 700 residenti. Chiede che vengano mantenuti 10 posti letto nell'area medica dell'ospedale di Lipari ed inoltre chiede un più forte sostegno per le farmacie che operano nelle isole minori.

Il sig. LICCIARDI, Sindaco di Ustica, fa presente che anche per l'Isola di Ustica è stata prevista l'attivazione di un punto di salute. Chiede il potenziamento dei servizi specialistici e della telemedicina nella sua isola. Chiede inoltre se sono previsti tagli nella nuova manovra finanziaria della Regione in danno delle isole minori per quanto riguarda le farmacie ivi allocate.

La dott.ssa MURÈ, Dirigente dell'Assessorato della salute, dopo aver evidenziato che per motivi familiari nutre profondi legami con le isole Eolie e ne conosce bene le varie difficoltà, precisa che da circa 2 anni è aperta una interlocuzione con il Ministero della salute per la definizione di un documento, ancora non definitivo, volto a consentire un riassetto dei servizi assistenziali e sanitari per essere più adeguati alla domanda proveniente dalle isole minori. Rammenta che il 5 marzo scorso il Ministero ha già chiesto una revisione di tale documento in cui sia possibile inserire le proposte anche provenienti dall'isola di Ustica. Nel documento sono previsti interventi specifici per il potenziamento della telemedicina e dei servizi territoriali. La dotazione dei posti letto nel nosocomio di Lipari appare comunque adeguata anche considerando i posti letto di osservazione breve. Invita comunque i rappresentanti delle isole minori a far pervenire all'Assessorato proposte scritte in tempi brevi.

Il dott. GABRIELE, Sindaco di Pantelleria, rileva talune differenze tra il documento cui fa riferimento la dottoressa Murè e le determinazioni assunte dalla Conferenza Stato-Regioni.

La dott.ssa MURÈ, Dirigente dell'Assessorato della salute, propone di affrontare i singoli temi relativi all'assistenza sanitaria e nelle isole minori in appositi incontri da tenersi in assessorato. Dà lettura di parti del documento ministeriale attualmente all'esame dell'assessorato per le sue integrazioni.

Il dott. GABRIELE, Sindaco di Pantelleria, manifesta la preoccupazione relativa ad una particolare attenzione sulle condizioni di sicurezza ospedaliera nelle isole minori. Si chiede per quale motivo sia necessario adesso un rimescolamento del documento ministeriale. Auspica una pronta uscita dalla fase di emergenza al fine di conferire qualità ai servizi ospedalieri.

Il PRESIDENTE si augura che le piante organiche siano conseguenti alle dotazioni dei posti letto

Il dott. GABRIELE, Sindaco di Pantelleria, contesta il fatto che alle isole minori della Regione Campania vengano attribuite più risorse rispetto a quelle della Regione Siciliana.

Il PRESIDENTE dichiara di condividere la necessità di equilibrio dei servizi a favore delle isole minori. Si tratta di servizi che vanno destinati ad un territorio che ha particolari esigenze e che non possono essere di immagine. Invita l'Assessorato ad evitare operazioni del tutto inutili.

L'onorevole RINALDI afferma che per le isole minori sono già previsti incrementi del 30% per ciò che riguarda la spesa per l'edilizia proprio in ragione delle difficoltà orografiche territoriali di tali isole. Si dichiara favorevole alla dotazione di 10 posti

Numero 4 del 30 aprile 2014

letto di medicina dell'ospedale di Lipari. Per quanto riguarda il ridimensionamento del Servizio 10 dell'Assessorato chiede di mantenerlo intatto in quanto si tratta di un importante punto di riferimento per le isole minori.

La dott.ssa MURÈ, Dirigente dell'Assessorato della salute, assicura che sul mantenimento di 10 posti letto del nosocomio di Lipari non vi dovrebbero essere problemi purché gli indicatori di performance e siano coerenti.

L'avv. AGELAO, Capo di Gabinetto dell'Assessorato della salute, si fa carico delle esigenze delle isole minori pur dovendo valutare la possibilità di imputare taluni servizi in un ambito dipartimentale più vasto. Assicura che vi sarà sempre un dirigente assessoriale responsabile per i problemi delle isole minori.

Il PRESIDENTE afferma che lo smantellamento del Servizio 10 dell'Assessorato viene vissuto negativamente dalle popolazioni interessate per cui invita ad un ulteriore approfondimento.

L'onorevole PICCIOLO lamenta di avere recentemente presentato una mozione sul ridimensionamento del Servizio 10 la cui attività è stata oggetto di apprezzamento dal Ministero della salute.

(Alle 13.01 assume la Presidenza il vicepresidente Fontana)

L'onorevole RINALDI insiste affinché venga mantenuto il Servizio 10.

L'onorevole IOPPOLO si associa alla richiesta di non sopprimere il Servizio 10 in assenza di sufficienti motivazioni. Invita a conferire unicità di indirizzo verso tutte le isole minori anche in materia sanitaria. Chiede che la Commissione venga adeguatamente informata con una relazione sui risultati ottenuti dal Servizio 10.

L'onorevole LACCOTO chiede che siano attivati i 10 posti letto di medicina dell'ospedale di Lipari anche per il periodo estivo quando nelle Isole Eolie si riversa un notevole flusso turistico. La soppressione del Servizio 10 dell'Assessorato può causare un risparmio modesto a fronte di una esigenza diffusa ed importante che proviene dalle isole minori.

Il VICEPRESIDENTE, onorevole Fontana, precisa che per l'Isola di Pantelleria non sono previsti tagli e per l'Ospedale di Lipari è opportuno evitare la riduzione di posti letto previa verifica delle condizioni per cui è opportuno garantire 10 posti letto più di 2 posti letto di day-hospital ed anche per la soppressione del Servizio 10 sembrano condivisibili le motivazioni contrarie. Non avendo altri chiesto di parlare dichiara conclusa l'audizione.

(L'audizione termina alle ore 13.10)

Il VICEPRESIDENTE, onorevole Fontana, non sorgendo osservazioni, passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Audizione del sindaco di Nicosia .

Il dott. MALFITANO, Sindaco di Nicosia chiede che nell'Ospedale di Nicosia vengano attivati posti letto di rianimazione anche in relazione al fatto che tale nosocomio si trova in una zona montana disagiata e dove già si è verificato recentemente un caso di malasanità nel punto nascita. Chiede altresì l'applicazione delle deroghe sui punti nascita sotto la soglia dei 500 parti l'anno. Rammenta che la Commissione si è già espressa in favore della guardia medica del Comune di Nicosia. Fa presente che nella stagione invernale le condizioni meteorologiche talvolta richiedono il ricorso all'elisoccorso per i casi di emergenza che si registrano nel comprensorio di Nicosia. Riferisce che nell'ospedale di Nicosia non sono attivi anestesisti H/24 e ciò costituisce un grave limite che appare anche illegittimo. Deposita una documentazione sulle complessive criticità presenti nell'ospedale di Nicosia.

L'onorevole ALLORO rappresenta che la Commissione non ha ancora esitato la nuova rete ospedaliera e tuttavia talune storture iniziali sono state in qualche modo rimate. Afferma che non è possibile attivare posti letto di rianimazione senza che vi siano i medici rianimatori. Rileva che l'ospedale di Nicosia è l'unico presidio della provincia di Enna che ottiene un incremento di posti letto.

Il dott. TERMINE, Commissario Straordinario della ASP di Enna, evidenzia che come gestore dell'azienda si è dovuto assumere molte responsabilità anche per potenziare il personale in servizio nell'ospedale di Nicosia ricorrendo a deroghe consentite con estrema difficoltà dalla normativa vigente. Pur di sopperire alla carenza di radiologi del distretto Enna 2 farà un avviso destinato anche ai liberi professionisti. Riferisce di avere già chiesto all'Assessore delle deroghe per le assunzioni mentre per il personale anestesista ha dovuto far ricorso ai servizi intramoenia. Al momento può soltanto assumere soltanto con contratti a tempo determinato e tuttavia con una ipotesi lavorativa di pochi mesi nessun medico accetta di trasferirsi a Nicosia e molta parte del personale ivi trasferito cerca comunque di andare via al più presto. Riferisce ad aver fatto ricorso anche alla mobilità pure nel comparto della ginecologia. Afferma che se l'Assessore autorizza le domande sufficienti per salvare l'attività di radiologia e l'azienda è pronta a fare la sua parte. Dà lettura della nota già inviata all'Assessorato per consentire alle necessarie assunzioni.

L'onorevole ALLORO si domanda per quale motivo in Sicilia si ricorre a contratti a tempo determinato per appena 6 mesi

mentre nelle altre Regioni tali contratti hanno una durata triennale.

L'onorevole GRASSO fa presente che anche nell'Ospedale di Piazza Armerina mancano i chirurghi. Ritiene possibile ricorrere ai contratti a termine per 3 anni grazie ad una recente disposizione legislativa.

Il VICEPRESIDENTE, onorevole Fontana, rileva che il Governo non è ancora intervenuto su gran parte dei problemi evidenziati.

L'onorevole LACCOTO ritiene possibile affrontare il problema della carenza di personale ricorrendo alla mobilità per cui invita l'assessorato a non bloccare le procedure di mobilità interregionale.

Il VICEPRESIDENTE, onorevole Fontana, si dichiara in disaccordo con l'onorevole Laccoto perché la mobilità se è di tipo interregionale non consente di risolvere i problemi delle lacune di organico che comunque resterebbero. Ritiene preferibile che si ricorra ai contratti triennali.

L'onorevole LACCOTO evidenzia che la rete ospedaliera è comunque propedeutica agli organici del personale.

L'onorevole CASCIO SALVATORE afferma che con il ricorso alla mobilità interregionale l'ospedale di Nicosia finirà col chiudere.

L'onorevole TURANO chiede se il decesso di una partoriente nell'Ospedale di Nicosia derivi da un disservizio dell'ospedale stesso.

Il VICEPRESIDENTE, onorevole Fontana, ritiene opportuno che la Commissione effettui una riunione specifica sulla questione posta dall'onorevole Turano.

Il dott. TERMINE, Commissario Straordinario dell'ASP di Enna, assicura che invierà alla Commissione le risultanze della commissione nazionale sul rischio clinico che si è già espressa sul caso di Nicosia.

(Alle ore 13.44 riassume la Presidenza il Presidente onorevole Digiacomo)

L'onorevole TURANO segnala che è già stato presentato un d.d.l. in materia di rischio clinico per cui si dichiara molto interessato ad approfondire la vicenda di Nicosia.

La dottoressa MURÈ, Dirigente dell'Assessorato della salute, dichiara di condividere le valutazioni volte a potenziare i livelli di sicurezza ospedaliera. Assicura che entro poco tempo verrà definita la nuova rete ospedaliera per cui successivamente sarà possibile implementare gli atti aziendali conseguenti compresi gli organici e la mobilità, fattori che interesseranno anche il nosocomio di Nicosia. L'Assessorato ha già chiesto di potenziare i locali per la terapia subintensiva in quel presidio. Assicura che verranno mantenuti i servizi di anestesia a Nicosia in raccordo con l'Ospedale di Enna.

Il PRESIDENTE informa che domani la Commissione si riunirà per ascoltare l'Assessore sulle vicende giudiziarie che interessano l'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello.

Il dott. MONSU', Primario dell'ospedale di Nicosia, preavvisa che in taluni ospedali i servizi di radiologia versano in condizioni drammatiche. Nella sua U.O. sono attivi soltanto tre medici. Dichiara di avere avuto la possibilità di individuare colleghi disponibili anche nella Regione Lombardia che possono trasferirsi in Sicilia e tuttavia tutto resta bloccato dalle decisioni della classe politica. Fa presente che la situazione appare alquanto disperata e chiede un intervento urgente risolutivo per le lacune del personale medico. Fa presente che ricorrendo a contratti pluriennali è possibile in qualche modo sopperire e chiede accuratamente un intervento urgente volto a risolvere un problema che sta diventando drammatico.

Il PRESIDENTE condivide la richiesta del Primario dell'Ospedale di Nicosia ed assicura che il Governo è impegnato per la soluzione.

Il dottor DI COSTA, Presidente del Consiglio Comunale di Nicosia, chiede notizie in ordine alle deroghe dei punti nascita.

L'onorevole CASCIO SALVATORE osserva che al momento non vi sono atti ufficiali in merito.

Il dottor DI COSTA fa presente che nei casi di emergenza-urgenza risulta drammatico non poter dare risposte all'utenza.

Il PRESIDENTE non avendo altri chiesto di parlare dichiara conclusa l'audizione

(L'audizione termina alle ore 13.59)

Numero 4 del 30 aprile 2014

Il PRESIDENTE passa al primo punto dell'ordine del giorno: Audizione dei rappresentanti sindacali della UIL-FPL -segreteria provinciale di Messina- sulla pianta organica dell'I.R.C.C.S. Bonino Pulejo .

Il dott. CALAPAI, Segretario Generale della UIL F.P. di Messina, ripercorre le tappe della vicenda relativa alla stabilizzazione del personale precario dell'IRCCS Bonino Pulejo di Messina che per l'Assessorato sarebbe privo di dotazione organica. La mancanza dell'atto aziendale dell'IRCCS costringe a non poter definire la pianta organica. Fa presente che negli anni scorsi sono state circa 1.600 le unità di personale precario impiegato dal Bonino-Pulejo ricorrendo ad un notevole turn-over. Riconosce che vi è il rischio che numerosi medici ed ausiliari restino quanto prima senza lavoro. L'IRCCS di Messina ha speso circa 800.000 per la realizzazione di un nuovo padiglione che resta comunque ancora chiuso. Bisogna riconoscere che la sanità messinese dopo aver perso un polo oncologico oggi è impegnata a non perdere anche l'IRCCS.

Il dott. BARONE, Direttore Generale dell'IRCCS Bonino Pulejo fa presente di essersi insediato nel maggio del 2011 e di aver già predisposto l'atto aziendale dell'Istituto che, a causa di varie lungaggini, è stato possibile definire soltanto pochi giorni fa e sarà apprezzato dalla Giunta di Governo come regolamento di funzionamento dell'IRCCS. Riferisce che sono 1.162 le unità precarie già impiegate dall'Istituto e non 1.600. L'Istituto che rappresenta è certamente di eccellenza e vuole evitare impatti negativi sulla finanza pubblica anche in relazione all'importo relativo alle indennità di disoccupazione dovuta al personale precario licenziato perché, a causa del turn-over, alla fine l'Erario paga due volte. Riferisce che l'ASP di Messina ha notificato che il nuovo reparto è in linea con la normativa vigente e tuttavia non è possibile effettuare ricoveri perché manca l'atto aziendale. Informa di aver chiuso i bilanci dell'Istituto in attivo già dal 2011 e fino ad oggi. Fa presente che la qualifica dell'IRCCS non è di tipo permanente e deve essere costantemente meritata, occorre altresì un regolamento di organizzazione e di specifico funzionamento. Sottolinea che il Bonino Pulejo è l'unico IRCCS pubblico della Sicilia.

Il prof. BRAMANTI, Direttore scientifico dell'IRCCS, fa presente, che sull'Istituto messinese ha competenza sia il Ministero che la Regione e sono predisposti ed effettuati continui controlli pubblici. È chiaro che se la struttura dimostra di essere all'altezza si ottengono i finanziamenti ed il Bonino-Pulejo ha sempre ottenuto importanti riconoscimenti. Invita a realizzare una rete di qualità per valorizzare i servizi di eccellenza dell'IRCCS di Messina.

L'onorevole LACCOTO rammenta che la Commissione è stata protagonista in sede di approvazione della legge regionale sugli istituti di ricovero e cura presenti in Sicilia. Il Bonino Pulejo non decolla ancora a causa di lungaggini burocratiche che appaiono irrazionali se si intende fermare la mobilità passiva extraregionale in un settore così importante per la sanità. Occorre potenziare l'IRCCS di Messina che si pone al servizio di tutto il territorio regionale. Invita la Commissione a stigmatizzare i ritardi burocratici che non sono più accettabili e che pregiudicano l'attività di un Istituto di così grande eccellenza. Invita a sollecitare il Governo per l'approvazione definitiva del regolamento di funzionamento dell'Istituto. Giudica importante che l'eccellenza oncologica resti nella Città di Messina nell'ambito dell'ospedale Papardo e del Policlinico.

L'onorevole GRASSO condivide le valutazioni dell'onorevole Laccoto e chiede quando verrà approvato l'atto aziendale dell'IRCCS che costituisce un passaggio propedeutico al potenziamento del Bonino Pulejo . Propone che la Commissione approvi una specifica Risoluzione merito.

Il PRESIDENTE condivide le tesi dell'onorevole Laccoto ed invita l'Assessorato a chiarire l'intera vicenda raccordandosi con Palazzo d'Orleans. Anche i centri trasfusionali appaiono in difficoltà per gli stessi ritardi burocratici oggi lamentati.

L'onorevole TURANO ritiene necessario inviare una nota ufficiale alla Segreteria della Giunta di Governo ravvisando anche il rischio di profili di danno erariale.

Il PRESIDENTE propone di inviare una nota all'Assessore e per conoscenza al Presidente della Regione.

Il dott. BARONE, Direttore Generale dell'IRCCS Bonino Pulejo, deposita una documentazione sull'attività svolta dall'Istituto.

Il PRESIDENTE non avendo altri chiesto di parlare dichiara conclusa l'audizione.

(L'audizione termina alle ore 14,35)

Il PRESIDENTE passa all'undicesimo punto dell'ordine del giorno: Esame per il parere sulle parti di competenza del d.d.l. n. 724 Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e alle legge Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale. Disposizioni varie .

L'onorevole TURANO si dichiara perplesso sulla norma che fa riferimento al personale comandato presso l'Assessorato.

L'onorevole FONTANA afferma che anche qualora i comandati venissero riassegnati alle aziende di provenienza vi sarebbe sempre necessità di una spesa per la retribuzione relativa.

Numero 4 del 30 aprile 2014

Il PRESIDENTE eccepisce che è prevista anche una specifica indennità per il personale comandato.

L'onorevole TURANO ritiene necessario attenersi alla verità e chiede chiarimenti sulla Risoluzione numero 21 di cui è firmatario.

Il PRESIDENTE riferisce che il Commissario Straordinario dell'Azienda Policlinico di Palermo si era accordato con l'Assessorato al fine di assicurare i servizi di emergenza cardiocirurgica che può essere espletata dal Policlinico palermitano. In particolare l'Ospedale Civico si è detto disponibile a conferire otto cardiocirurghi e tuttavia il Policlinico ha richiesto al riguardo di poter nominare soltanto i cardiocirurghi sulla base di un rapporto fiduciario e tutto ciò riguarda la Risoluzione n. 21 la cui discussione, per il momento, rimane sospesa.

L'onorevole FONTANA afferma che tutte le cardiocirurgie devono comunque assicurare l'emergenza.

L'onorevole CASCIO SALVATORE preannuncia che se la finalità della Risoluzione è quella di poter disporre di un servizio medico chirurgico h/24 si dichiara favorevole altrimenti preannuncia la propria contrarietà.

L'onorevole IOPPOLO si dichiara contrario al comma 3 dell'articolo 11 ed al comma 2 dell'articolo 15.

Il PRESIDENTE comunica che è stato presentato un emendamento interamente abrogativo all'articolo 15 comma 2. Lo pone in votazione.

(È approvato a maggioranza con l'astensione degli onorevoli Ioppolo, Grasso, Fontana e Zito)

Il PRESIDENTE pone in votazione l'intero parere sulle parti di competenza sul d.d.l. n. 724 così come emendato.

(È approvato a maggioranza con l'astensione degli onorevoli Ioppolo, Grasso, Fontana e Zito)

Non avendo altri richieste di parlare dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 14.52.